

RICOSTRUZIONE: CIALENTE RIBADISCE, "NON TORNO VICE COMMISSARIO"

9 Ottobre 2010

L'AQUILA - "Mi sembra che la mia funzione di sindaco della città, che è il 90 per cento del 'cratere', sia efficace anche così".

Dopo una notte di riflessione non ha cambiato idea il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente (*nella foto*), che a margine di una conferenza stampa ha confermato quanto detto ad *AbruzzoWeb*: nonostante gli appelli di Berlusconi, Bertolaso e Letta, non tornerà a fare il vice commissario.

"Come sindaco - ha spiegato - il rapporto con l'unità di missione e il governo sta funzionando bene e non è cambiato nulla".

Quanto agli appelli ricevuti, Cialente ha affermato che "la dichiarazione di Letta mi ha colpito e lo ringrazio, credo che dietro questa richiesta ci sia un apprezzamento per il lavoro che ho fatto".

Al di là dei ruoli, tuttavia, per il primo cittadino restano sul tavolo i problemi. "Sono amareggiato - ha ricordato - soprattutto per il fatto di aver perso otto mesi per le 'E'. Non è questione di essere vice commissario o meno, qui c'è bisogno di un metodo per la ricostruzione e bisogna cambiarlo, fare qualche aggiustamento". (e.m.)